Cultura e Eventi

Updated: Settembre 26, 2026

A Pieve di Romena lo spettacolo di Andrea Scanzi e dei Borderlobo



Lo scorso anno lo stesso prato ospitò *"Restare Umani"*, con Francesca Mannocchi, Sara Lucaroni e il pianista siriano-palestinese Ahmad Ahmad. Quel luogo, la Fraternità fondata da don Luigi Verdi, è da oltre trent'anni un punto di riferimento per chi cerca umanità, accoglienza e pace, la stessa visione che il festival affida ora, per la seconda volta, a un concerto capace di trasformare l'ascolto in un gesto collettivo.

Andrea Scanzi, che in questa edizione del festival ha firmato con don Luigi Verdi la direzione della sezione *"Gli Incontri – Le Parole"*, porta in scena "Canzoni per la pace" insieme ai Borderlobo: **racconti**, **aneddotie canzoni** di **Guccini**, **De André**, **Battiato**, **De Gregori**, **Dylan**, **Springsteen**, **Lennon**..

«Canzoni per la pace è uno spettacolo che porto in scena da quattro anni insieme ai Borderlobo. È nato subito dopo l'inizio della guerra tra Russia e Ucraina e racconta, attraverso la musica, alcune delle più belle canzoni dedicate alla pace e contro ogni guerra. Abbiamo voluto fortemente essere a Romena.

Quando ho raccontato ai musicisti cosa rappresentano questo luogo, don Gigi Verdi e Naturalmente Pianoforte, hanno accettato immediatamente. Suonare al tramonto, su quel prato, con ingresso libero, sarà qualcosa di profondamente emozionante», racconta **Andrea Scanzi**.

I **Borderlobo** sono una super band italiana formata da musicisti di esperienza internazionale fondata dal cantautore **Andrea Parodi Zabala** e dal chitarrista **Alex "Kid" Gariazzo**, quest'anno alla formazione si aggiunge **Alex Valle**, storico collaboratore di Francesco De Gregori, Lucio Dalla, Antonello Venditti e Ron e tra i più autorevoli interpreti italiani della pedal steel guitar, insieme a **Michele Guaglio** al basso e footdrum e **Riccardo Maccabruni** al pianoforte e fisarmonica.

L'appuntamento chiude un'edizione che ha lasciato il segno: nove giorni, oltre 100 pianoforti, più di 130 pianisti, 240 ore di musica, 50 luoghi, 10 Comuni del Casentino e oltre 350 volontari, sotto il tema *"Nessun genere di confine"*.

Quello stesso prato, a luglio, aveva già accolto oltre mille persone all'alba per l'anteprima nazionale di "Mi manchi. L'alba della mia felicità", con Paolo Ruffini e Gloria Campaner.

https://www.casentinoinforma.it/a-pieve-di-romena-lo-spettacolo-di-andrea-scanzi-e-dei-borderlobo/